

# LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

mercoledì 3 Marzo 2021 h. 12

**NO ALLE DISCRIMINAZIONI**

**Genere** Marinella Belluati UNITO

# In generale

- L'uguaglianza di genere è un valore fondamentale dell'Unione europea, che risale alle disposizioni del trattato di Roma nel 1957.
- Anche se sono stati fatti notevoli progressi, la disuguaglianza di genere persiste.
- Rimangono i divari di genere nel mercato del lavoro, nelle posizioni di vertice, sia nel settore pubblico che in quello privato, nel campo politico.
- Secondo un sondaggio europeo la maggioranza (51%) pensa che la parità di genere sia stata raggiunta in politica, mentre il 48% pensa sia stata raggiunta sul lavoro e il 44% pensa che l'uguaglianza di genere sia stata raggiunta nelle aziende e in altre organizzazioni.

# Donne economia e società

- Le donne guadagnano in media il 14,1% in meno all'ora rispetto agli uomini.
- In media, nell'Ue il tasso di occupazione degli uomini è più alto di quello delle donne (74 % e 63 % rispettivamente nel 2019). E' comunque interessante notare che il divario tra il tasso di occupazione delle donne e degli uomini aumenta con il numero di figli.
- Per le persone con tre o più figli, il tasso di occupazione diminuisce al 58 % per le donne, mentre per gli uomini è dell'85 %.
- Durante la pandemia in Italia su 101mila nuovi disoccupati, 99mila sono donne (Dati Istat).
- La quota di donne in posizioni apicali nelle istituzioni si attesta al 14,4% nonostante esse rappresentino il 56,9% del personale in servizio.
- Nel 2018 , in Italia, nella maggior parte dei percorsi di formazione universitaria le donne rappresentano stabilmente oltre il 50% della popolazione di riferimento. Man mano che si sale la scala gerarchica la percentuale di donne scende ed arriva al 23,7% tra i professori ordinari. A fine 2020, solo 7 rettori sugli 84 delle Università italiane erano donne.
- Un indagine del 2016 che ha riguardato 5.520 imprese in 36 economie del mondo e indica che sebbene ci sia un aumento delle donne in posizioni apicali (dal 22% del 2015 al 24% attuale), un terzo delle imprese ancora non ha alcuna donna in posizioni di vertice.

# Donne e politica

- Dal 2015 a oggi, Openpolis ha censito 153 strutture tra *think tank*, fondazioni e associazioni. Su un totale di 3.050 membri, solo 731 sono donne (23,9%). Una quota bassa, se si pensa che meno di 1 membro su 4 è donna.
- Nei vari settori produttivi la parità di genere è lenta a raggiungere. Solo nel Settore Educativo e della Cura e Salute il divario è quasi colmato (96,1% e 95,7%). Nel settore dell'economia il rapporto scende al 58,8% per arrivare al peggiore che è quello della politica con il solo il 24,7%. (WEF)
- Le donne capi di stato o di governo sono solo in 22 paesi, e 119 paesi non hanno mai avuto un leader donna. (Nazioni Unite)
- In media, solo il 21% dei ministri di governo sono donne, e solo 14 paesi hanno raggiunto la parità.
- La percentuale media di donne nei Parlamentari è del 25%, in Italia è arrivata al 33% nel 2018. In genere il miglioramento è dovuto all'introduzioni di leggi e di quote per garantire la parità.
- In Italia non c'è mai stata una Presidente della Repubblica donna, ne una Prima Ministra.

# La violenza di genere

- Secondo le Nazioni Unite, a livello globale, il 35% delle donne ha subito violenza fisica e/o sessuale da parte del partner, o violenza sessuale da parte di un non partner.
- Circa 137 donne vengono uccise ogni giorno intenzionalmente da partner o membri della famiglia.
- Meno del 40% delle donne che subiscono violenza cercano aiuto di qualsiasi tipo. Nella maggior parte dei paesi con dati disponibili ci si rivolge alla famiglia e agli amici e pochissime alle istituzioni formali, come la polizia e i servizi sanitari (meno del 10%)
- Almeno 155 paesi hanno approvato leggi sulla violenza domestica, e 140 hanno leggi sulle molestie sessuali sul posto di lavoro.
- Una donna su 10 nell'Unione europea riferisce di aver subito molestie tramite il web dall'età di 15 anni. Questo include l'aver ricevuto e-mail o SMS indesiderati e/o offensivi sessualmente espliciti, o *avance* offensive e/o inappropriate sui siti di social network. Il rischio è più alto tra le giovani donne di età compresa tra i 18 e i 29 anni.
- Il numero delle chiamate al numero 1522 tra marzo e ottobre 2020 è cresciuto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 71,7%. La crescita delle richieste di aiuto anche tramite chat è triplicata passando da 829 a 3.347 messaggi.

# Che fare?

- Rafforzare le istituzioni
- Rafforzare il sistema educativo
- Rafforzare la cultura